

Comune di VOLTERRA

Provincia di PISA

Relazione del Revisore sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di

***Rendiconto per l'esercizio
finanziario 2013***

Il Revisore

DR. MAURIZIO NIERI

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO	pag. 5
- Verifiche preliminari	pag. 5
- Gestione finanziaria	pag. 5
- Risultati della gestione	pag. 7
a) Risultato della gestione di competenza	pag. 7
b) Risultato di amministrazione.....	pag. 9
- Analisi del conto del bilancio	pag. 11
a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2012	pag. 11
b) Trend storico gestione di competenza	pag. 12
c) Verifica del patto di stabilità interno.....	pag. 14
- Analisi delle singole poste	pag. 15
☐ Titolo I - Entrate tributarie.....	pag. 15
☐ Titolo II - Entrate da trasferimenti.....	pag. 17
☐ Titolo III - Entrate extratributarie.....	pag. 17
☐ Titolo I - Spese correnti	pag. 20
☐ Titolo II - Spese in conto capitale	pag. 22
- Capacità di accertamento/riscossione e di impegno/pagamento	pag. 25
- Gestione dei residui	pag. 30
- Parametri di accertamento della condizione di deficitarietà strutturale	pag. 31
- Analisi del bilancio per indici	pag. 32
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	pag. 34
CONTO ECONOMICO	pag. 36
CONTO DEL PATRIMONIO	pag. 37
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	pag. 38
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	pag. 38
CONCLUSIONI	pag. 40

Il sottoscritto Dott. Maurizio Nieri, Revisore Unico nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 83 del 20/12/2011;

◆ricevuta in data 20/06/2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013:

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Conto del patrimonio;

corredati dai seguenti allegati:

- Relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- Delibera dell'organo consiliare n. 70 del 18/09/2013, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000;
- Conto del tesoriere;
- Conto degli agenti contabili, parificati con determinazione n. 295 del 29/04/2014;
- Parametri relativi alla deficiarietà strutturale di cui al D.M. 18.02.2013;
- Tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- Inventario generale;
- Attestazioni, rilasciate da tutti i responsabili dei servizi, di insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- Prospetto di conciliazione;

◆visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;

◆viste le disposizioni del titolo IV del D. Lgs. 267/2000;

◆visto il D.P.R. 194/96;

◆visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del D. Lgs. 267/2000;

◆visto il regolamento di contabilità;

◆visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del D. Lgs. 267/2000, nell'anno 2013 ha adottato il seguente sistema di contabilità:

– sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del prospetto di conciliazione per costruire a fine esercizio, il conto economico ed il conto del patrimonio;

◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000;

◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di Revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali agli atti del Servizio Finanziario;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Revisore ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente non ha provveduto, non ricorrendone i presupposti, al riequilibrio della gestione ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P. e sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

Il Revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2436 reversali e n. 5152 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria e non sono state utilizzate per esigenze di cassa somme vincolate;
- il tesoriere non ha effettuato pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2013;
- sono stati rispettati i vincoli disposti dal sistema di tesoreria unica;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del D. Lgs. 267/2000, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il Conto del Tesoriere dell'Ente, Cassa di Risparmio di Volterra, reso nei termini previsti dalla legge, così come tra

l'altro risulta anche da quanto esposto sul sito della Ragioneria Generale dello Stato www.siope.it, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			4.950.746,68
Riscossioni	1.988.290,56	12.166.517,60	14.154.808,16
Pagamenti	3.288.022,09	11.551.399,25	14.839.421,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			4.266.133,50
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			4.266.133,50

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2013 risulta così composto:

Depositi presso Tesoreria Comunale	0,00
Depositi presso Tesoreria Provinciale	4.266.133,50
Totale disponibilità al 31.12.2013	4.266.133,50

Risultati della gestione

a) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 1.359.652,13, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	14.858.086,52
Impegni	(-)	16.217.738,65
Totale avanzo di competenza		-1.359.652,13

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	12.166.517,60
Pagamenti	(-)	11.551.399,25
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	615.118,35
Residui attivi	(+)	2.691.568,92
Residui passivi	(-)	4.666.339,40
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.974.770,48
1. Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-1.359.652,13

Per quanto riguarda il risultato di gestione negativo occorre precisare che lo stesso è da attribuire all'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2012, per euro 1.571.173,11, per l'effettuazione di spese di investimento. Al netto di tale applicazione il risultato della gestione di competenza sarebbe stato positivo e pari ad euro 211.520,98.

Si riporta di seguito la suddivisione tra gestione corrente e c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	12.053.688,03
Spese correnti	-	11.567.045,36
Spese per rimborso prestiti	-	404.483,36
<i>Differenza</i>	+/-	82.159,31
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	+/-	82.159,31

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	1.785.451,88
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	3.227.263,32
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-	-1.441.811,44

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	-1.359.652,13
---	-----	----------------------

E' stata altresì verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Trasferimenti correnti dalla Regione	77.477,18	77.477,18
Per contributi in c/capitale dalla Regione	415.160,00	415.160,00
Per contributi di parte corrente dalla Provincia	3.291,67	3.291,67
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	117.761,32	117.761,32
Per altri contributi straordinari	62.040,00	62.040,00

b) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell' esercizio 2013, presenta un avanzo di € 2.571.268,75, come risulta dal prospetto che segue:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			4.950.746,68
RISCOSSIONI	1.988.290,56	12.166.517,60	14.154.808,16
PAGAMENTI	3.288.022,09	11.551.399,25	14.839.421,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			4.266.133,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			4.266.133,50
RESIDUI ATTIVI	1.393.445,86	2.691.568,92	4.085.014,78
RESIDUI PASSIVI	1.113.540,13	4.666.339,40	5.779.879,53
<i>Differenza</i>			-1.694.864,75
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2013			2.571.268,75

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2013

Fondi vincolati*	78.009,17
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	1.526.040,26
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	967.219,32
Totale avanzo	2.571.268,75

* Si precisa che tra i fondi vincolati è compresa anche, per euro 6.500,00, la quota del Fondo Svalutazione Crediti 2013 ricalcolata al 31/12/2013, sulla base dei residui attivi conservati per gli anni 2008 (compreso) e precedenti.

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	14.858.086,52
Totale impegni di competenza	-	16.217.738,65
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.359.652,13

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	139.520,64
Minori residui passivi riaccertati	+	1.724.029,91
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.584.509,27

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.359.652,13
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.584.509,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.571.173,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		775.238,50
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		2.571.268,75

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2012:

NB: cifre arrotondate all'Euro

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza Rendiconto - Previsione definitiva</i>	<i>Scostam. %</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	7.246.331	7.257.622	7.325.621	67.999	0,94%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	866.949	2.140.435	1.888.812	-251.623	-11,76%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.846.450	2.855.092	2.839.255	-15.837	-0,55%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.039.430	1.964.430	1.785.452	-178.978	-9,11%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti					
<i>Titolo VI</i>	Entrate per conto terzi	1.553.823	1.553.823	1.018.947	-534.876	-34,42%
Avanzo di amministrazione			1.571.173		-1.571.173	-----
Totale		14.552.982	17.342.575	14.858.087	-2.484.488	-14,33%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza Rendiconto - Previsione definitiva</i>	<i>Scostam. %</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	10.556.652	11.848.667	11.567.045	-281.621	-2,38%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	2.039.430	3.535.602	3.227.263	-308.339	-8,72%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	403.077	404.483	404.483		
<i>Titolo IV</i>	Spese per conto terzi	1.553.823	1.553.823	1.018.947	-534.876	-34,42%
Totale		14.552.982	17.342.575	16.217.739	-1.124.836	-6,49%

Dall'analisi degli scostamenti percentuali tra i dati del rendiconto (accertamenti ed impegni finali) e quelli delle previsioni definitive (dati assestati) si evince come la gestione per la parte corrente sia stata complessivamente improntata a criteri di efficienza ed efficacia anche finanziaria. Le buone percentuali di realizzazione di entrate e spese, infatti, sono sintomo di un corretto impiego dei mezzi finanziari attribuiti ai vari responsabili. Fanno ovviamente eccezione le cosiddette partite per conto terzi, che costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'ente.

b) Trend storico della gestione di competenza

NB: cifre in migliaia di euro

Entrate		2010	2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	3.959	6.948	7.432	7.326
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	3.452	812	1.066	1.889
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.563	2.679	2.834	2.839
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	3.456	1.205	1.156	1.785
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti				
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.097	1.136	1.102	1.019
Totale Entrate		14.527	12.780	13.590	14.858

Spese		2010	2011	2012	2013
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	9.753	9.981	10.778	11.567
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	2.370	869	621	3.227
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	523	542	2.362	404
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.097	1.136	1.102	1.019
Totale Spese		13.743	12.528	14.863	16.217

Avanzo (Disavanzo) di competenza	784	252	-1.273	-1.359
---	------------	------------	---------------	---------------

Dall'analisi del trend storico sopra riportato si evince quanto segue:

- 1) Le entrate tributarie, nell'anno 2013 registrano un leggero calo rispetto al 2012, calo che sarebbe emerso in maniera ancora più evidente se non fosse stata effettuata la contabilizzazione lorda della trattenuta IMU, destinata ad alimentare il Fondo di Solidarietà (art. 1 co. 380-ter lett. a) della legge n. 228/2012).
- 2) Per quanto riguarda le entrate da trasferimenti hanno subito un forte incremento rispetto al 2012, da attribuire fondamentalmente al contributo compensativo per mancato gettito IMU prima casa.
- 3) Per quanto le entrate extratributarie si nota, confrontando i dati del consuntivo 2012 rispetto a quelli del consuntivo 2013, un lievissimo incremento degli accertamenti dell'anno precedente.
- 4) Le entrate del Titolo IV, in quanto entrate straordinarie utilizzate per finanziare gli investimenti, compresi gli oneri di urbanizzazione destinati interamente per la parte straordinaria del bilancio, hanno

un andamento altalenante che va letto anche in relazione alla programmazione annuale delle singole opere da realizzare, che sono finanziate con le stesse.

- 5) Le spese correnti hanno subito un incremento in valore assoluto nel 2013 rispetto al 2012 dovuto esclusivamente alla contabilizzazione lorda del riversamento della trattenuta IMU di cui al punto 1). Al netto di tale contabilizzazione si sarebbe registrato, rispetto al 2012, un decremento della spesa corrente. Per quanto riguarda la spesa corrente si raccomanda comunque la massima attenzione da parte dell'Ente nel mettere in atto interventi mirati nel breve e nel medio periodo al contenimento di questa voce.
- 6) Le spese in conto capitale, invece, come dicevamo precedentemente a proposito delle entrate del Tit. IV che le finanziano, dipendono dai piani delle opere pubbliche approvate in Consiglio e dalla programmazione delle manutenzioni straordinarie e delle altre operazioni di investimento che hanno carattere di straordinarietà rispetto alla parte corrente del bilancio. Il forte incremento della spesa di investimento rispetto all'anno precedente, finanziata sia con le entrate del titolo IV che con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2012 è dovuto anche agli interventi di messa in sicurezza a seguito dell'evento alluvionale del 24 ottobre 2013 e di realizzazione del nuovo Asilo Nido.
- 7) L'andamento del Titolo III della spesa è correlato ai piani di rimborso delle quote di capitale dei mutui contratti. Nell'anno 2013 si è avuto esclusivamente delle rate capitale ordinarie dei mutui, senza operazioni di estinzione anticipata come realizzate nel 2012.

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente, per l'anno 2012 ha rispettato i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti in materia di Patto di Stabilità Interno, come certificato nel prospetto ministeriale da inviare alla Ragioneria Generale dello Stato entro il 31/03/2013. Non trovano, pertanto, applicazione per il Comune di Volterra le sanzioni per il mancato rispetto del Patto previste dalle vigenti disposizioni normative in materia.

	2013	
+	Accertamenti tit. I	7.379.776,91
+	Accertamenti tit. II*	1.749.307,93
+	Accertamenti tit. III	2.785.099,18
+	Incassi tit. IV	1.304.809,74
-	Incassi tit.IV per riscossioni di crediti	0,00
-	Impegni tit. I	11.567.045,36
-	Pagamenti tit. II**	1.027.468,55
+	Pagamenti tit.II per concessione di crediti	0,00
	Saldo finanziario	624.479,85

n.b. * Il dato degli accertamenti al titolo II è al netto dei contributi per compensazione gettito IMU immobili comunali e integrazione FSC non rilevanti ai fini del patto

n.b. ** Il dato dei pagamenti al titolo II è al netto di quelli effettuati ai sensi del DL 35/2013 per euro 798.000

	2013	
	Saldo obiettivo	603.063,56

	Scostamento positivo	+ 21.416,29
--	----------------------	-------------

Analisi delle singole poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza Rend./Prev. iniziali 2013</i>
Categoria I - Imposte				
IMU	3.190.763,85	4.230.000,00	3.439.362,71	-790.637,29
I.C.I. ordinaria				
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	241.430,10	178.305,65	64.736,14	-113.569,51
Addizionale IRPEF	460.000,00	456.334,78	456.334,78	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	4.320,98	5.500,00	2.026,16	-3.473,84
Imposta sulla pubblicità	55.000,00	55.000,00	45.634,58	-9.365,42
Altre imposte				
Totale categoria I	3.951.514,93	4.925.140,43	4.008.094,37	-917.046,06
Categoria II - Tasse				
TARSU	1.663.151,15	63.895,18	63.895,18	
TARES		1.809.295,00	1.809.295,00	
Addizionale TEFA	73.805,69	95.000,00	92.218,52	-2.781,48
Totale categoria II	1.736.956,84	1.968.190,18	1.965.408,70	-2.781,48
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	8.000,00	8.000,00	5.000,00	-3.000,00
Fondo sperimentale riequilibrio	1.731.204,18			
Fondo Solidarietà Comunale		345.000,00	1.347.117,68	
Altri tributi propri				
Totale categoria III	1.739.204,18	353.000,00	1.352.117,68	-3.000,00
Totale entrate tributarie	7.427.675,95	7.246.330,61	7.325.620,75	-922.827,54

Di seguito si riportano alcune analisi sulle principali poste delle Entrate Tributarie

Imposta comunale sugli immobili/ Imposta Municipale

Il gettito dell'imposta comprensivo del recupero evasione, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2010	2011	2012 (Aliquote IMU)	2013 (Aliquote IMU)
Aliquota abitazione principale	5,50	5,50	5,00	5,00
Aliquota altri fabbricati	7,00	7,00	8,90	8,90
Abitazioni sfitte	7,00	7,00	10,60	10,60
Aliquota aree edificabili	7,00	7,00	8,90	8,90
Proventi I.C.I.	1.700.136,26	1.880.605,16		
Proventi IMU (solo quota Comune)			3.195.633,52	3.439.362,71
Numero abitanti	11.077	11.048	10.964	10.761
Gettito per abitante	153	170	291	320

N.B. Il gettito IMU 2013 è al lordo della quota destinata ad alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale come meglio precisato a pag. 12 della presente relazione

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

	2010	2011	2012	2013
Gettito addizionale IRPEF comunale	326.626,87	290.000,00	460.000,00	456.334,76
Numero abitanti	11.077	11.048	10.964	10.761
Gettito per abitante	29,49	26,25	41,96	42,41

L' Ente nel 2013 ha confermato le aliquote di addizionale IRPEF, applicate per scaglioni di reddito, secondo lo schema di seguito indicato:

Scaglioni di reddito	Aliquota
Da 0 15.000 euro	0,28%
Da 15.001 a 28.000 euro	0,35%
da 28.001 a 55.000 euro	0,50%
da 55.001 a 75.000 euro	0,70%
oltre 75.000 euro	0,80%

Tassa rifiuti e servizi (T.A.R.E.S.)

Il Piano Finanziario del servizio smaltimento rifiuti, approvato con delibera CC n. 46 del 28/06/2013, presenta i seguenti contenuti:

	Tariffa di riferimento (Allegato li D.P.R. n. 158 del 27/04/1999)			Costi dettagliati
	Somma Tn= (CG +CC) n-1 (1+IPn – Xn) + CKn			
(mmm CGn-1)	costi operativi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani (dell'anno precedente)			€ 1.098.445,00
	CGIND	costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati		€ 846.531,00
	CSL	costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	F	€ 102.041,00
	CRT	costi di raccolta e trasporto RSU	V	€ 303.318,00
	CTS	costi di trattamento e smaltimento RSU	V	€ 422.489,00
	AC	altri costi	F	€ 18.683,00
	CGD	costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata		€ 251.914,00
	CRD	costi di raccolta differenziata per materiale	V	€ 195.412,00
	CTR	costi di trattamento e riciclo (al netto proventi vendita materiale ed energia da rifiuti)	V	€ 56.502,00
CCn-1	Costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani (dell'anno precedente)			€ 661.412,00
	CARC	costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione, del contenzioso	F	€ 102.425,00
	CGG	costi generali di gestione	F	€ 540.262,00
	CCD	costi comuni diversi	F	€ 18.725,00
IPn	Inflazione Programmata (per l'anno di riferimento)			0,00%
Xn	Recupero di produttività (per l'anno di riferimento)			0,00%
CKn	Costi d'uso del capitale (relativi all'anno di riferimento)			€ 49.438,00
	ACCn	Accantonamenti	F	€ 40.000,00
	AMMn	Ammortamenti	F	€ 9.438,00
	Rn	remunerazione del capitale investito	F	
TOTALE				€ 1.809.295,00
Parte fissa della tariffa (a meno del CK) SommaTF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC (manca + CK)				€ 782.136,00
Parte Variabile della tariffa SommaTV = CRT + CTS + CRD + CTR				€ 977.721,00
Totale				€ 1.759.857,00
Totale con CK				€ 1.809.295,00

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

NB (cifre in migliaia di euro)

	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	3.092	384	624	1.369
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	162	250	208	198
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	103	94	99	35
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	95	83	135	287
Totale	3.452	811	1.066	1.889

Si segnala anche in questa sezione che l'incremento dei trasferimenti statali tra il 2012 ed il 2013 è dovuto essenzialmente al contributo statale compensativo IMU prima casa.

Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013 presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza Rend./Prev. iniziali 2013</i>
Servizi pubblici	1.607.615,06	1.692.300,00	1.710.595,61	18.295,61
Proventi dei beni dell'ente	824.722,14	701.150,00	716.188,14	15.038,14
Interessi su anticip.ni e crediti	19.815,52	32.000,00	8.551,12	-23.448,88
Utili netti delle aziende	22.538,16		17.673,23	17.673,23
Proventi diversi	360.398,87	421.000,00	386.247,24	-34.752,76
Totale entrate extratributarie	2.835.089,75	2.846.450,00	2.839.255,34	-7.194,66

Dall'analisi si evince come, dall'anno 2012 all'anno 2013, si abbia complessivamente un lieve incremento da ritenersi fisiologico.

Di seguito si riportano gli andamenti dei servizi a domanda individuale, in termini di entrate, di spese e di percentuale globale di copertura degli stessi, precisando che le entrate afferenti ai servizi elencati fanno parte delle entrate extratributarie sopra analizzate.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

PROGR.	DESCRIZIONE	SPESE PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE SPESE	ENTRATE
1	Alberghi diurni e bagni pubblici		17.437,71	17.437,71	
2	Asilo nido	83.484,43	86.077,27	169.561,70	35.000,00
3	Convitti, campeggi e case per vacanze			0,00	35.053,88
4	Mattatoi pubblici			0,00	
5	Mense scolastiche		313.252,85	313.252,85	177.000,00
6	Spettacoli		210.346,83	210.346,83	59.600,00
7	Impianti sportivi		426.424,86	426.424,86	34.019,18
8	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	459.460,30	591.005,62	1.050.465,92	621.336,00
9	Trasporti e pompe funebri, ill. votiva	2.544,68	26.134,04	28.678,72	125.105,43
10	Altri servizi				
10.1	Parcheggi pubblici		39.968,69	39.968,69	321.282,47
10.2	Ludoteca		51.371,28	51.371,28	20.000,00

TOTALI

545.489,41	1.762.019,15	2.307.508,56	1.428.396,96
------------	--------------	--------------	--------------

Percentuale globale di copertura : 61,90%.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi quattro esercizi evidenzia quanto segue:

NB (cifre in migliaia di euro)

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2010	2011	2012	2013
01 - Personale	3.540	3.648	3.609	3.605
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	464	425	476	429
03 - Prestazioni di servizi	4.074	4.170	4.667	4.929
04 - Utilizzo di beni di terzi	28	50	61	63
05 - Trasferimenti	1.048	1.040	1.415	2.041
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	305	286	259	122
07 - Imposte e tasse	284	354	255	332
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	10	8	36	47
Totale spese correnti	9.753	9.981	10.778	11.568

Dopo aver analizzato sinteticamente l'evoluzione della spesa corrente nel corso degli ultimi anni, il cui incremento tra il 2012 ed il 2013 trova come principali motivazioni quelle già riportate a pag. 13 della presente Relazione, risulta interessante andare a verificare puntualmente, con l'ausilio di alcuni indicatori, l'andamento in particolare delle spese tipicamente rigide nel bilancio degli enti locali, vale a dire quelle per personale e per interessi passivi.

Alcuni indicatori finanziari della spesa corrente

		2010	2011	2012	2013
<i>Incidenza spese fisse su entrate correnti</i>	$\frac{\text{Spese pers. + Quota amm. mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	40,73%	40,14%	52,69%	36,30%
<i>Velocità gest. spesa corrente</i>	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}} \times 100$	80,88%	78,77%	82,15%	84,00%

Dall'analisi sopra riportata emerge un significativo decremento dell'incidenza delle spese fisse sulle entrate correnti, decremento dovuto al fatto che nell'anno 2012 era stata effettuata un'operazione di estinzione anticipata dei mutui. Tale indicatore, depurato della componente straordinaria, si sarebbe attestato nel 2012 al 36,85%. Nel 2013, calcolando lo stesso indicatore con le entrate correnti al denominatore al netto della quota IMU trattenuta dallo stato per alimentare l'FSC 2013, si ottiene un valore ulteriormente ridotto rispetto all'anno precedente.

Di seguito si riportano alcune considerazioni sulla spesa di personale, sugli interessi passivi e sui cosiddetti oneri straordinari, posta contabile, quest'ultima, di natura "non ricorrente".

INTERVENTO 01 - Spese per il personale

Dati e indicatori relativi al personale				
	2010	2011	2012	2013
Abitanti	11.077	11.048	10.964	10.761
Dipendenti	101	103	101	101
Costo del personale (int. 1)	3.540.216	3.647.828	3.609.133	3.604.749
<i>N°abitanti per ogni dipendente</i>	<i>110</i>	<i>107</i>	<i>109</i>	<i>107</i>
Costo medio per dipendente	35.051,65	35.415,81	35.733,99	35.690,59

Dall'analisi sopra riportata si evince l'andamento del totale dell'intervento 1 (spesa di personale), comprensivo nei vari anni degli importi relativi ai rinnovi contrattuali. L'andamento di tale spesa ha rispettato nel tempo le indicazioni contenute all'art. 1, comma 557, della L. 296/2006, modificato dall'art. 3, comma 120, nonché le ultime disposizioni normative in materia. Anche nel 2013 si è riscontrato il rispetto dell'obbligo del progressivo contenimento della spesa di personale, calcolata secondo i criteri di cui alla Circolare Ministero Economia e Finanze n. 9/2006: tale spesa ricalcolata infatti è stata pari ad € 3.256.424,37 nel 2013 rispetto ad € 3.260.747,92 nel 2012. Il rapporto tra spese di personale e spese correnti si attesta al di sotto dei limiti normativamente previsti sia dall' art. 76, c. 7, del D.L. 112/2008, come modificato dall'art. 20, c. 9, del D.L. 98/2011, che dall'art. 9, c. 28, della L. 122/2010.

INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad Euro 122.214,67.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del penultimo esercizio chiuso (2011), così come indicato all'art. 204 del D. Lgs. 267/2000, l'incidenza degli interessi passivi è dell' 1,17%.

L'indebitamento dell'Ente, da cui derivano gli interessi passivi annuali in commento, ha subito nell'ultimo triennio la seguente evoluzione:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Residuo debito al 31/12	6.497.589	3.127.589	2.723.106

INTERVENTO 08 – Oneri straordinari della gestione corrente

Gli oneri straordinari della gestione corrente, pari a Euro 46.472,46, si riferiscono a rimborsi per somme indebitamente riscosse.

RISPETTO DEI LIMITI ART. 6 LEGGE 122/2010:

L'Ente ha rispettato i limiti di spesa previsti dall'art. 6 della legge n. 122/2010 come si evince dalla tabella di seguito riportata:

TIPOLOGIA SPESA	CONS. 2009	RIDUZIONE	LIMITE SPESA	PREVENTIVO 2013
STUDI E CONSULENZE	9.650,00	80%	1.930,00	1.900,00
RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA	133.610,00	80%	26.722,00	16.082,52
SPONSORIZZAZIONI	0,00	100%	0,00	0,00
MISSIONI	2.675,00	50%	1.337,50	891,96
FORMAZIONE	9.539,57	50%	4.769,79	3.990,00
TIPOLOGIA SPESA	CONS. 2011	RIDUZIONE	LIMITE SPESA	PREVENTIVO 2013
ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO AUTOVETTURE	5.808,00	50%	2.904,00	2.894,10

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

N.B. somme arrotondate all'euro

Previsioni Iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
2.039.429	3.535.602	3.227.263	- 308.339	- 8,72%

Con riferimento ai dati evidenziati si riporta in sintesi il dettaglio delle spese programmate, impegnate e pagate al titolo II, articolate per tipologia di intervento e arrotondate al migliaio di euro:

<i>Descrizione opera</i>	<i>Spesa programmata al 31/12/2013</i>	<i>Somme Impegnate al 31/12/2013</i>	<i>Somme Pagate al 31/12/2013</i>
INTERVENTI ALLUVIONE 24 OTTOBRE	814.605	782.844	94.367
NUOVO ASILO NIDO (COMPRESA VIABILITA')	1.086.000	1.086.000	0
MANUTENZIONE STRAORD. CINEMA	43.855	43.855	0
INCARICHI PROFESSIONALI VARI**	96.724	95.167	10.437
LAVORI BENI CULTURALI	19.000	18.753	16.978
MANUT. STRAORD. IMMOBILI ISTITUZIONALI	148.944	147.410	96.035
STRAORDINARIA MANUTENZIONE CIMITERI	141.000	17.000	14.248
STRAORDINARIA MANUTENZIONE SCUOLE	28.476	19.628	968
FONTANELLO AQ	21.780	21.780	0
NUOVA PISTA DI PATTINAGGIO	50.000	50.000	0
MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI	160.500	119.447	3.097
PAVIMENTAZIONE PIAZZA XX SETTEMBRE	64.998	64.998	0
INTERVENTI SU STRADE RURALI	139.720	139.720	0
LAVORI VARI VIABILITA'	202.774	141.777	66.671
ACQUISTO BENI MOBILI VV.UU.	33.000	30.846	0
ACQUISTO TRIBUNE	35.000	32.307	32.307
ACQUISTO AUTOCOMPATTATORE N.U.	220.000	220.000	0
MANUTENZIONI STRAORD. MEZZI N.U.	65.000	64.497	56.021
MANUT. STRAORDINARIA RETE INFORMATICA	64.580	56.909	20.143
ALTRI INTERVENTI	61.549	36.228	13.693
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	38.097	38.097	0
TOTALE	3.535.602	3.227.263	424.965

** Si elencano di seguito i principali incarichi: Messa a norma impianti antincendio immobili comunali (21.645), Messa a norma impianti sportivi (16.210) Messa a norma Cinema (10.193), Variante al RUC per adeguamento sistema estrattivo (13.576).

Le spese di cui sopra sono state così finanziate:

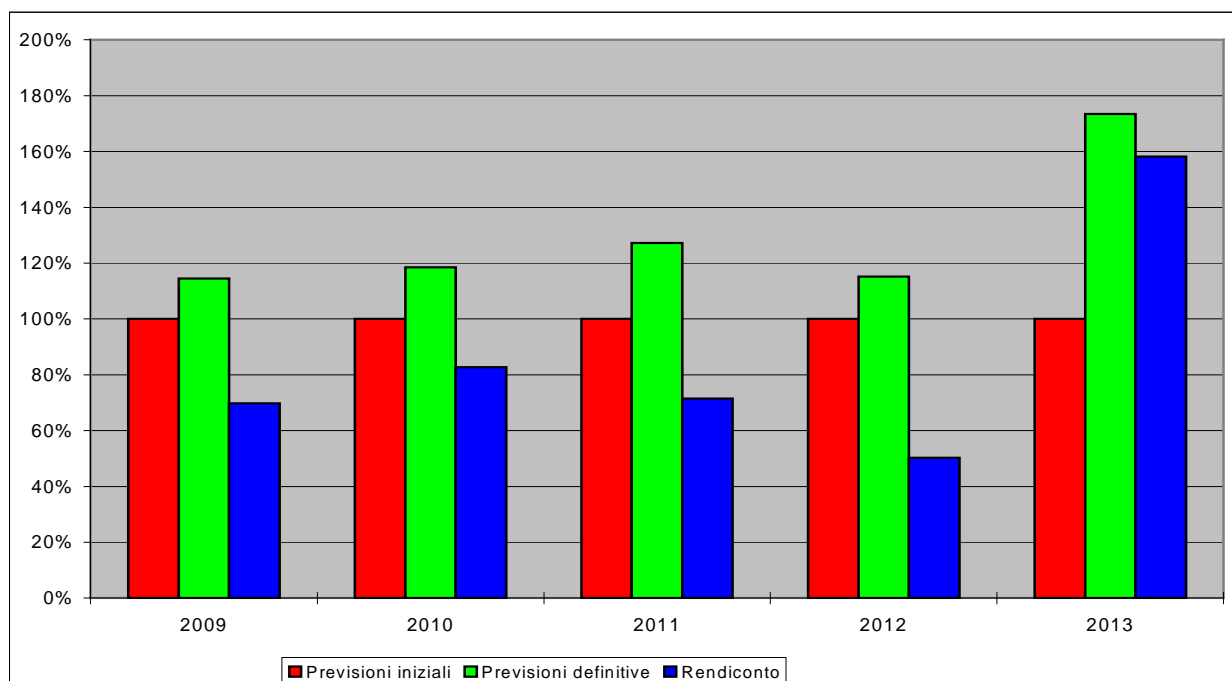
Mezzi propri	
- avanzo d'amministrazione	1.571.173
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	740.359
- altre risorse	
<i>Totale</i>	<u>2.311.532</u>
Mezzi di terzi	
mutui	_____
prestiti obbligazionari	_____
contributi comunitari	_____
contributi statali	_____
contributi regionali	412.160
contributi di altri	119.761
Oneri di urbanizzazione	513.171
altri mezzi di terzi	_____
<i>Totale</i>	<u>1.045.093</u>
Totale risorse	<u>3.356.625</u>
Impieghi al titolo II della spesa	3.227.263

Capacità di impegno delle spese in conto capitale

Anni di raffronto (importi in Euro/mgl)	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Previsioni iniziali	2.467	2.865	1.289	1.235	2.039
Previsioni definitive	2.824	3.393	1.640	1.423	3.536
Rendiconto	1.720	2.371	921	621	3.227

Indice della capacità di impegno

Previsioni iniziali	100%	100%	100%	100%	100%
Previsioni definitive	114%	118%	127%	115%	173%
Rendiconto	70%	83%	71%	50%	158%



Capacità di accertamento/riscossione e di impegno/pagamento

Dopo aver esaminato gli scostamenti tra le previsioni del bilancio e gli accertamenti e gli impegni a consuntivo, che hanno caratterizzato la gestione finanziaria dell'esercizio 2013, si procede, nelle tabelle seguenti ad analizzare le singole voci di entrata e di spesa con riferimento sia alla gestione di competenza che dei residui, raffrontando a tal fine gli accertamenti e gli impegni rispettivamente con le riscossioni ed i pagamenti. In tale modo si approfondisce la conoscenza degli elementi necessari a comprendere meglio la reale capacità dell'Ente di portar a conclusione nel corso dell'esercizio tutte le fasi delle entrate e delle spese. Questa analisi, inoltre, è utile anche al fine di monitorare in modo più efficiente il rispetto del patto di stabilità.

A) Analisi della capacità di accertamento complessiva: gestione di competenza

(Cifre in migliaia di euro)

Entrate	Stanzamenti definitivi 2013	Accertamenti 2013	Realizzazione %
Entrate tributarie	7.258	7.326	101%
Entrate da trasferimenti	2.140	1.889	88,3%
Entrate extratributarie	2.855	2.839	99,4%
Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.964	1.785	90,9%
Entrate da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00

Come si vede la velocità di accertamento delle entrate sia ordinarie che da alienazioni e trasferimenti di capitale ha un valore molto elevato e dimostra l'attendibilità delle loro previsioni.

B) Analisi della capacità di riscossione complessiva: gestione di competenza

(Cifre in migliaia di euro)

Entrate	Accertamenti 2013	Riscossioni 2013	Realizzazione %
Entrate tributarie	7.326	6.431	87,8%
Entrate da trasferimenti	1.889	1.613	85,4%
Entrate extratributarie	2.839	2.192	77,2%
Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.785	968	54,2%
Entrate da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00

La velocità di riscossione delle entrate sia tributarie che extratributarie e da trasferimenti in c/corrente è elevata, con un valore più contenuto per quanto riguarda invece quelle da trasferimenti in c/capitale. Tale

andamento è da ritenersi positivo perché consente all'Ente di poter disporre dei necessari flussi di cassa per il corretto sostenimento delle spese.

Nelle tabelle che seguono, si evidenziano gli indici di riscossione relativamente alle specifiche categorie per singolo titolo di entrata.

B.1) Analisi della capacità di riscossione specifica: gestione di competenza

(Cifre in migliaia di euro)

Entrate tributarie	Accertamenti 2013	Riscossioni 2013	Realizzazione %
Imposte	4.008	3.702	92,4%
Tasse	1.965	1.399	71,2%
Tributi speciali	1.352	1.330	98,4%

Tra le entrate tributarie il valore leggermente più contenuto è quello delle tasse, dove è inserita l'entrata relativa alla Tares, peraltro "bollettata" a saldo nel mese di dicembre.

B.2) Analisi della capacità di riscossione specifica: gestione di competenza

(Cifre in migliaia di euro)

Entrate da trasferimenti	Accertamenti 2013	Riscossioni 2013	Realizzazione %
Trasferimenti statali	1.369	1.312	95,8%
Trasferimenti regionali	307	190	54,5%
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	174	287	60,6%

La velocità di riscossione dei trasferimenti statali è più elevata rispetto a quella dei trasferimenti regionali.

B.3) Analisi della capacità di riscossione specifica: gestione di competenza

(Cifre in migliaia di euro)

Entrate extratributarie	Accertamenti 2013	Riscossioni 2013	Realizzazione %
Proventi dei servizi pubblici	1.711	1.614	94,3%
Proventi dei beni dell'Ente	716	330	46,1%
Interessi attivi	9	9	100%
Utili	18	18	100%
Proventi e rimborsi diversi	386	223	57,8%

Esaminando il prospetto si può vedere come il valore più contenuto sia quello dei proventi dei beni dell'ente, in quanto è quello che risente più direttamente anche degli accordi contrattuali in essere tra l'Amministrazione e le singole controparti.

B.4) Analisi della capacità di riscossione specifica: gestione di competenza

(Cifre in migliaia di euro)

Entrate da trasferimenti di capitale	Accertamenti 2013	Riscossioni 2013	Realizzazione %
Trasferimenti di capitale dalla Regione	412	25	6,0%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	633	573	90,5%

Nella categoria dei trasferimenti di capitale dalla Regione si registra una percentuale di riscossione molto bassa rispetto a quella dei trasferimenti da altri soggetti dovuta al fatto che non è stato ancora erogato il finanziamento per la costruzione del nuovo Asilo Nido pari a € 342.160,00.

C) Analisi della capacità di riscossione complessiva: gestione residui

(Cifre in migliaia di euro)

Entrate	Residui riaccertati 2013	Residui riscossi 2013	Realizzazione %
Entrate tributarie	538	483	89,8%
Entrate da trasferimenti	429	298	69,5%
Entrate extratributarie	1.833	852	46,5%
Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	553	337	60,9%
Entrate da accensione di prestiti	0	0	0%

La velocità di riscossione dei residui riaccertati risulta più elevata per le entrate dei titoli I e II. Si registra invece una maggiore difficoltà nella riscossione dei residui del titolo III, andamento da tenere sotto costante ed attenta osservazione sia per avvicinare maggiormente tra loro le varie fasi delle entrate, che per evitare la conservazione in bilancio di crediti di lunga e difficile esigibilità. A tal proposito occorre segnalare in particolare come all'interno dei residui del Tit. III vi siano due partite rilevanti, rappresentate dagli introiti della piscina comunale anni 2008 e 2009 e dagli accertamenti relativi ai canoni ASA periodo 2009-2012, per i quali tale azione di monitoraggio dovrà essere maggiormente accurato: al riguardo non va dimenticato che una quota dell'avanzo 2013, pari ad € 71.509,17, è

stata già vincolata proprio per i far fronte alla difficile esigibilità dei residui relativi alla piscina, mentre per i residui ASA si consiglia di monitorare attentamente l'andamento degli incassi prima di procedere all'eventuale applicazione dell'avanzo 2013 non vincolato.

Per quanto riguarda la capacità di impegnare le somme disponibili e la velocità dei pagamenti si evidenzia la seguente situazione:

D) Analisi della capacità di impegno complessiva: gestione di competenza

(Cifre in migliaia di euro)

Spese	Stanziamenti definitivi 2013	Impegni 2013	Realizzazione %
Spese correnti	11.849	11.567	97,6%
Spese in conto capitale	3.536	3.227	91,3%
Spese per rimborso prestiti	404	404	100%

Questi indici mostrano l'elevata capacità di realizzazione della gestione in termini di impegni.

E) Analisi della capacità di pagamento complessiva: gestione di competenza

(Cifre in migliaia di euro)

Spese	Impegni 2013	Pagamenti 2013	Realizzazione %
Spese correnti	11.567	9.719	84,0%
Spese in conto capitale	3.227	425	13,2%
Spese per rimborso prestiti	404	404	100%

La capacità di pagamento, soprattutto per quanto riguarda le spese di investimento, è notevolmente inferiore rispetto a quella rilevata in termini di impegno. Questo deriva, per quanto riguarda la competenza, fondamentalmente dall'andamento dello stato di attuazione dei lavori.

F) Analisi della capacità di pagamento complessiva: gestione residui

(Cifre in migliaia di euro)

Spese	Residui conservati 2013	Residui pagati 2013	Realizzazione %
Spese correnti	2.557	1.856	72,6
Spese in conto capitale	3.456	1.401	40,5%
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	---

Per i pagamenti in c/residui valgono le stesse considerazioni fatte sopra per quelli in c/competenza.

Gestione dei residui

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui riaccertati	Residui stornati
Corrente Tit. I, II, III	2.927.045,56	1.633.187,46	1.167.454,29	2.800.641,75	-126.403,81
C/capitale Tit. IV, V	564.622,18	336.757,22	215.983,30	552.740,52	-11.881,66
Servizi c/terzi Tit. VI	29.589,32	18.345,88	10.008,27	28.354,15	-1.235,17
Totale	3.521.257,06	1.988.290,56	1.393.445,86	3.381.736,42	-139.520,64

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui reimpegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	2.557.115,61	1.855.921,78	386.387,93	2.242.309,71	-314.805,90
C/capitale Tit. II	3.456.500,00	1.400.503,12	647.436,63	2.047.939,75	-1.408.560,25
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	111.976,52	31.597,19	79.715,57	111.312,76	-663,76
Totale	6.125.592,13	3.288.022,09	1.113.540,13	4.401.562,22	-1.724.029,91

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	139.520,64
Minori residui passivi	1.724.052,62
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.584.531,98

Insussistenze ed economie

Gestione corrente	188.402,09
Gestione in conto capitale	1.396.678,59
Gestione servizi c/terzi	-571,41
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	1.584.509,27

Per la gestione residui, la cui velocità di riscossione e pagamento è stata analizzata nel paragrafo precedente, sono stati verificati sia gli elenchi dei residui attivi e passivi allegati al Conto Consuntivo, che le operazioni di riaccertamento degli stessi, come riepilogate nell'apposita Determinazione Dirigenziale del settore 1. Al proposito si sottolinea l'atteggiamento prudenziale del Comune di Volterra, concretizzatosi nella conferma anche per il 2013 di uno specifico vincolo di quota parte dell'avanzo di amministrazione (€ 71.509,17), relativamente a residui di più lunga e difficile esigibilità, peraltro già commentati alla precedente pag. 28. Sempre a proposito dei residui, occorre ricordare come il Comune si sia attivato ai sensi dell'art. 6, c. 4, del D. L. 95/2012, ai fini della verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, che, riepilogata in apposita nota asseverata dai rispettivi organi di revisione, sarà allegata per la prima volta al rendiconto 2013.

Nuovi Parametri di accertamento della condizione di deficitarietà strutturale

La situazione dell'Ente in merito all'accertamento delle condizioni di deficitarietà strutturale risulta dal prospetto seguente, nel quale sono riportati i parametri definiti con l'ultimo Decreto del Ministero dell'Interno 24/09/2009, ai sensi di quanto disposto dall'art. 242, comma 2, del D. Lgs. 267/2000.

1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO (17,60%)
3)	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO (10,96%)
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	NO (19,32%)
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti	NO
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	NO (29,91%)
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel)	NO (22,59%)
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	NO
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	NO

Ricordato che, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 267/2000, la condizione di deficitarietà strutturale si ha quando almeno la metà dei parametri sopra riportati risultano deficitari, il Revisore rileva l'insussistenza delle condizioni in commento non evidenziandosi alcun parametro con tali caratteristiche.

Analisi del bilancio per indici

La rappresentazione dei dati precedentemente esposti può essere approfondita attraverso l'analisi di alcuni rapporti di bilancio. Con riferimento all'anno 2013 si precisa che, in applicazione di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. n. 16/2014, le somme utilizzate nel calcolo degli indici che riguardano entrate e spese correnti sono state considerate al netto dell'importo IMU versato allo Stato nell'ambito della regolazione di cui all'art. 1 comma 380-ter lett. a) della legge n. 228/2012 pari a € 1.009.178,72.

a) Indici di entrata

Autonomia finanziaria:

rappresenta il rapporto tra le entrate tributarie ed extratributarie con il totale delle entrate correnti ed evidenzia la capacità di acquisire autonomamente le disponibilità finanziarie per il finanziamento della spesa corrente.

Il suo valore variabile tra 0 e 1 assume un significato tanto più positivo quanto più il risultato si avvicina all'unità. Qui di seguito si riportano i valori dell'ultimo triennio:

<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>
0,92	0,91	0,83

L'indice ha subito nel 2013 un decremento anche per effetto del trasferimento compensativo IMU prima casa.

Autonomia impositiva:

rappresenta il rapporto tra le entrate tributarie con il totale delle entrate correnti ed è una specificazione del precedente indice, quale partecipazione del Titolo I al finanziamento della spesa corrente.

Qui di seguito si riportano i valori dell'ultimo triennio:

<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>
0,67	0,66	0,57

Per l'indice di autonomia impositiva valgono le considerazioni fatte per l'indice di autonomia finanziaria.

Autonomia tariffaria:

rappresenta il rapporto tra le entrate extratributarie con il totale delle entrate correnti ed è anch'esso una specificazione dell'indice di autonomia finanziaria, quale partecipazione del Titolo III al finanziamento della spesa corrente.

Qui di seguito si riportano i valori dell'ultimo triennio:

<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>
0,26	0,25	0,26

b) Indici di spesa

Rigidità della spesa corrente:

misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale + interessi) sul totale del Titolo I della spesa: quanto minore è tale valore tanto maggiore è l'autonomia discrezionale dell'Amministrazione Comunale nella formazione del bilancio.

Qui di seguito si riportano i valori dell'ultimo triennio:

<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>
0,39	0,36	0,35

L'andamento dell'indice nell'ultimo esercizio evidenzia un calo rispetto agli esercizi precedenti, dovuto alla riduzione degli interessi passivi, per effetto dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui del 2012.

Rigidità degli interessi passivi:

è una scomposizione dell'indice precedente che analizza l'incidenza degli interessi passivi sul totale delle spese correnti.

Qui di seguito si riportano i valori dell'ultimo triennio:

<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>
0,03	0,02	0,01

In questo caso valgono le stesse considerazioni esposte al punto precedente.

Rigidità della spesa di personale:

è un'ulteriore scomposizione dell'indice della spesa corrente che misura l'incidenza delle spese di personale sul totale complessivo delle spese correnti.

Qui di seguito si riportano i valori dell'ultimo triennio:

<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>
0,37	0,33	0,34

Per quanto riguarda gli indici di rigidità della spesa di personale il lieve aumento è giustificato dalla riduzione del totale delle spese correnti al netto della regolazione IMU di cui all'art. 1 comma 380-ter lett. a) della legge n. 228/2012.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Il prospetto di conciliazione, redatto sul modello n. 18, approvato con DPR 194/96, riporta gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e rileva le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i correlati valori economici e patrimoniali.

N.B. somme arrotondate all'euro

Entrate

	Accertamenti finanziari di competenza	Ratei - Risconti - Rettifiche	Al conto economico	Al conto del patrimonio	
				Rif. C.P. attivo	Rif. C.P. passivo
Titolo I Entrate tributarie	7.325.621		7.325.621		
Titolo II Entrate da trasferimenti	1.888.812		1.888.812		
Titolo III Entrate extratributarie	2.839.255	154.239	2.685.017		
TOTALE ENTRATE CORRENTI	12.053.688		11.899.449		
Titolo IV Entrate per alienaz. di beni patrimoniali, trasferimento di capitali, riscossioni di crediti	1.785.452			740.359	1.045.093
Titolo V Entrate da accens. di prestiti					
Titolo VI Servizi per conto terzi	1.018.947			55.284	
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	14.858.087				
<i>* Insussistenza del passivo</i>			629.034		
<i>* Sopravvenienze attive</i>			38.539		
<i>* Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)</i>					
<i>* Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, ecc.</i>					

N.B. somme arrotondate all'euro

Spese

	Impegni finanziari di competenza	Ratei - Risconti - Rettifiche	Al conto economico	Al conto del patrimonio	
				Rif. C.P. attivo	Rif. C.P. passivo
Titolo I Spese correnti					
1) Personale	3.604.749		3.604.749		
2) Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime	429.058	-32.914	396.144		
3) Prestazioni di servizio	4.928.722	-131.654	4.797.068		
4) Utilizzo di beni di terzi	62.684		62.684		
5) Trasferimenti	2.041.364		2.041.364		
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	122.215		122.215		
7) Imposte e tasse	331.780		331.780		
8) Oneri straordinari della gestione corrente	46.472		46.472		
Totale Spese Correnti	11.567.045	-164.568	11.402.477		
Titolo II Spese in conto capitale					
1) Acquisiz. beni immobili	2.668.964			2.668.964	2.372.813
2) Espropri e servitù onerose					
3) Acquisto di beni specifici per realizz. in economia					
4) Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia					
5) Acquisione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	424.128			424.128	306.658
6) Incarichi profess. esterni	95.167			95.167	84.730
7) Trasferimenti di capitale	39.004			38.097	38.097
8) Partecipazioni azionarie					
9) Conferimenti di capitale					
10) Concessioni di crediti e anticipazioni					
Totale Spese in Conto Capitale	3.227.263				
Titolo III Rimborso di prestiti	404.483				-404.483
Titolo IV Servizi per conto terzi	1.018.947				15.792
TOTALE GENERALE SPESA	16.217.739				
* Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o di beni di consumo					
* Quote di ammortamento dell'esercizio					
* Accantonamento per svalutazione crediti					
* Insussistenza dell'attivo					

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. Le voci in esso inserite sono classificate secondo la loro natura e sono così sintetizzate:

	2013
<i>A Proventi della gestione</i>	11.873.225,03
<i>B Costi della gestione</i>	13.028.395,43
Risultato della gestione	-1.155.170,40
<i>C Proventi (+) ed oneri (-) da aziende speciali partecipate</i>	17.673,23
Risultato della gestione operativa	-1.137.497,17
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-113.663,55
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	771.005,52
Risultato economico di esercizio	-480.155,20

Occorre precisare che il risultato della gestione operativa tiene conto dei risultati complessivi di tutte le attività esercitate dall'Ente, indipendentemente dalle forme gestionali prescelte, mentre il risultato economico dell'esercizio è influenzato dall'andamento sia dei proventi ed oneri finanziari che di quelli straordinari.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	144.797,56	156.496,05	-158.336,28	142.957,33
Immobilizzazioni materiali	38.964.081,14	1.399.172,90	-1.646.820,39	38.716.433,65
Immobilizzazioni finanziarie	2.415.205,00	-740.359,26	338.539,26	2.013.385,00
Totale immobilizzazioni	41.524.083,70	815.309,69	-1.466.617,41	40.872.775,98
Rimanenze	7.000,00			7.000,00
Crediti	3.521.257,06	709.654,67	-139.520,64	4.091.391,09
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	4.950.746,68	-684.613,18		4.266.133,50
Totale attivo circolante	8.479.003,74	25.041,49	-139.520,64	8.364.524,59
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	50.003.087,44	840.351,18	-1.606.138,05	49.237.300,57
Conti d'ordine	3.456.500,00	1.401.794,77	-1.408.560,25	3.449.734,52
Passivo				
Patrimonio netto	29.428.966,23	496.972,02	-977.104,51	28.948.833,74
Conferimenti	14.773.486,58	775.293,02	-313.541,17	15.235.238,43
Debiti di finanziamento	3.127.589,46	-404.483,36		2.723.106,10
Debiti di funzionamento	2.557.115,61	-7.672,18	-314.805,90	2.234.637,53
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	115.929,56	-19.758,32	-686,47	95.507,48
Totale debiti	5.800.634,63	-431.913,86	-315.492,37	5.053.251,11
Ratei e risconti				
Totale del passivo	50.003.087,44	840.351,18	-1.606.138,05	49.237.323,28
Conti d'ordine	3.456.500,00	1.401.794,77	-1.408.560,25	3.449.734,52

Occorre precisare che i criteri di valutazione dei beni sono quelli di cui all'art. 230 del D.Lgs. 267/2000 e del vigente regolamento di contabilità.

Occorre, altresì, precisare che la variazione del "Netto Patrimoniale" trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Si segnala, infine, che la valutazione delle partecipazioni finanziarie dell'Ente è stata effettuata utilizzando il criterio del patrimonio netto sulla base dei dati dei bilanci approvati dalle partecipate, comunicati alla data odierna.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Riguardo alla Relazione Illustrativa della Giunta ex art. 151 del T.U. n. 267/2000 si conferma che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale. Considerando che tale relazione dovrebbe assolvere la funzione di spiegare i dati finanziari, economici, patrimoniali e di servizio ai consiglieri e ai cittadini, si suggerisce nuovamente che in futuro venga effettuata un'analisi più approfondita e motivata degli obiettivi raggiunti e delle cause di quelli non raggiunti, in particolare individuando coefficienti e parametri di maggiore attendibilità, oltre al semplice risultato finanziario, idonei alla misurazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività.

RILIEVI CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore Unico, sulla base di quanto emerso dai dati e dai commenti contenuti nelle pagine precedenti, riporta le seguenti osservazioni:

- 1) La gestione dell'esercizio 2013 è stata mantenuta nel rispetto degli equilibri di bilancio e dei limiti imposti dal patto di stabilità e delle regole per l'assunzione degli impegni di spesa. Inoltre, va segnalato che i proventi dei permessi ad edificare risultano interamente utilizzati per la gestione straordinaria.
- 2) Nel 2013 sono state rispettate le indicazioni normative in tema di riduzione tendenziale della spesa di personale, calcolata secondo i criteri di cui alla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 9/2006.
- 3) La revisione dei residui è stata approfondita ed ha dato esiti positivi di chiarezza e di attendibilità.
- 4) L'esercizio 2013 si chiude con un avanzo di amministrazione vincolato di € 2.571.268,75, suddiviso come segue:
 - Vincolato per € 78.009,17, di cui € 71.509,17 a copertura di crediti di difficile esigibilità ed € 6.500,00 per Fondo Svalutazione Crediti calcolato sui residui non ancora riscossi al 31/12/2013 dei titoli I e III, relativi agli esercizi 2008 e precedenti.
 - Vincolato per € 1.526.040,26 al finanziamento di spese in conto capitale.
 - Non vincolato per € 967.219,32.

Per quanto riguarda la quota non vincolata, si consiglia, prima di procedere ad una sua eventuale applicazione, di monitorare attentamente l'andamento degli incassi dei residui attivi del titolo III, titolo che ad oggi presenta l'indice di realizzazione più basso. Nel caso in cui non si siano avuti incassi rilevanti per i residui che, pur esigibili, presentano caratteristiche di maggiore anzianità, si suggerisce di non procedere all'applicazione dell'avanzo non vincolato per una quota corrispondente all'entità degli stessi.

- 5) L'Ente ha sostanzialmente mantenuto un buon livello di autonomia tariffaria, come meglio analizzato nella sezione " Analisi del bilancio per indici".

- 6) L'Ente ha confermato l'inesistenza delle condizioni di deficitarietà strutturale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

Volterra, li 23.06.2014

IL REVISORE

Dott. Maurizio Nieri